



COMUNE DI CAMPOFIORITO

(Città Metropolitana di Palermo)

Tel. 091-8466212 – Fax: 091-8466429

Codice Fiscale: 84000210827

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. **11** del Registro - Seduta del : **12.04.2019**

OGGETTO: 'APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI OVVERO L'ELENCO DEGLI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI E SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DI DISMISSIONE'

L'anno **duemiladiciannove** addì **dodici** del mese di **aprile** alle ore **18.15** e segg. in Campofiorito.

A seguito di regolare invito diramato ai sensi dell'art. 48 del D.L.P.R.S. 29-10-1955 n. 6 modificato dalla L.R. 48/1991, si è riunito, oggi, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

1 - MANISCALCO ANNA	P	7 - CHIARA VITO GIUSEPPE	P
2 - MOSCARELLI EMMA	P	8 - DELLA VITA ROSA MARIA	A
3 - GIORDANO ANNA MARIA RITA	P	9 - FAZIO MARIA PIA	P
4 - MILAZZO MARIO SALVATORE	P	10 - MANISCALCO MARIA	P
5 - ALOISIO GIACOMO	P		
6 - ALFANO MARIA GRAZIA	P		

Assume la presidenza il Geom. **CHIARA VITO GIUSEPPE** - Presidente del Consiglio con la partecipazione del Segretario Comunale **DOTT. SOMMA SALVATORE**

Constatata la presenza di numero **9** consiglieri su 10 assegnati a questo comune, si è riconosciuto a termine dell'art. 30 della L.R. n. 9 del 06-03-1986, essere legale il numero degli intervenuti per poter deliberare sulla proposta sopra indicata.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL 03.04.2019 avanzata dal Responsabile dell'Area Tecnica Ing. **QUARTANA Francesco**: **“APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI OVVERO L'ELENCO DEGLI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI E SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DI DISMISSIONE”**

-----OOO-----

- **PREMESSO** che il comma 1 dell'articolo 58 del D.L. n.112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n.133 del 6 agosto 2008, stabilisce quanto segue:

*“1.Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con delibera dell’organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici , i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.Viene così redatto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. 2. L’inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovra-ordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente. 3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo di proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni , e producono gli effetti previsti dall’art.2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell’iscrizione del bene in catasto. 4.Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura. 5.Contro l’iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge. 6. La procedura prevista dall’art.3 bis del Decreto Legge 25 settembre 2001 n.351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n.410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell’art.3 bis del citato Decreto Legge n.351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l’iniziativa rimessa all’Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell’articolo3 bis del citato decreto-legge n.351 del 2001 sono predisposti dall’Ente proprietario dei beni da valorizzare. 7.I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell’interesse pubblico e mediante l’utilizzo di strumenti competitivi. 8.Gli Enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuovere la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del Decreto Legge 25 settembre 2001, n.351, convertito con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n.410. 9.Ai conferenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell’art.3 del Decreto Legge 25 settembre 2001, n.351, convertito con modificazioni, dalla Legge 23 novembre 2001, n.410; - - **PRESO ATTO** del Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, redatto dall’Ufficio Tecnico, che contiene l’elenco degli immobili del patrimonio disponibile dell’Ente, quelli da valorizzare con le forme previste dal codice civile (comodato - locazione-affitto ecc.); - **-DATO ATTO** che la presente deliberazione può in futuro essere suscettibile di modifica, a seguito di nuova programmazione o di ulteriore verifica; **-CONSIDERATO** che l’inserimento degli immobili nel Piano ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall’art.2644 c.c, ai sensi dell’art.58 comma 3 del D.L. n.112/08, convertito con modificazioni dalla Legge n.133 del 6 agosto 2008;*

PROPONE

-DI APPROVARE il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ai sensi dell’art.58 del D.L. 25 giugno 2008 n.112, convertito con modificazioni dalla Legge n.133 del 06 agosto 2008, Piano che viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

-DI CLASSIFICARE gli immobili contenuti nel Piano come patrimonio disponibile di questo Comune con la relativa destinazione urbanistica;

-DI DARE ATTO che il presente atto costituisce variante non sostanziale, allo strumento urbanistico generale dopo la superiore approvazione del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **VISTA** la suddetta proposta;
- **PREMESSO** che, sulla stessa hanno espresso parere **FAVOREVOLE**, ex art. 53 Legge 8-6-1990, n. 142, recepita dalla L.R. n. 48/1991, modificata dall'art. 12 della L.R. 23-12-2000, n. 30:
 - il Responsabile dell'Area Amministrativa, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- **PRESO ATTO** dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;
- **CONDIVISI** i motivi che determinano l'emanazione dell'atto ed i fini che si intendono perseguire;
- **CONSIDERATA** la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;
- **VISTA** la L.R. n. 44/1991;
- **VISTA** la L. n. 142/1990 nonché le LL.RR. n. 48/1991 e n. 30/2000;
- **VISTO** l'O.R.EE.LL. vigente;
- **AD UNANIMITA'** di voti favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- **APPROVARE E FARE PROPRIA** la proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Consigliere Anziano
F.to MANISCALCO ANNA

Il Presidente
F.to CHIARA VITO GIUSEPPE

Il Segretario
F.to DOTT. SOMMA SALVATORE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione è stata affissa all'**Albo Pretorio On Line** sul sito istituzionale di questo Comune: **www.comune.campofiorito.pa.it**, a partire dal **15.04.2019** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 11 L.R. n. 44/1991.

- che la presente **È DIVENTATA ESECUTIVA IL GIORNO . . .**

[] in quanto dichiarata di immediata esecutività;

[x] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. SOMMA SALVATORE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



Sdr. Somma